

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 18

Adunanza 18 maggio 2010

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI BUTTIGLIERA ALTA - VARIANTE PARZIALE N. 4 AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 513 – 18694/2010

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIANFRANCO PORQUEDDU, UMBERTO D'OTTAVIO, ALBERTO AVETTA, MARCO BALAGNA, PIERGIORGIO BERTONE, UGO PERONE, MARIAGIUSEPPINA PUGLISI, ROBERTO RONCO, ALESSANDRA SARTORIO, IDA VANA e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

E'assente l'Assessore CARLO CHIAMA.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente della Provincia.

Premesso che per il Comune di Buttigliera Alta:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- ≡ è dotato di P.R.G.C. approvato dalla Regione Piemonte con Deliberazione G.R. n. 17-12543 del 24/05/2004, modificato con la Variante strutturale, approvata con deliberazione G.R. n. 18-08580 del 14/04/2008;
- ≡ ha approvato una Variante Parziale al P.R.G.C., con deliberazione C.C. n. 36 del 21/06/2005;
- ≡ ha adottato, con deliberazione C.C. n. 7 del 13/03/2007, il progetto preliminare di Variante parziale n. 2, al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77;
- ≡ ha adottato, con deliberazione C.C. n. 22 del 31/03/2010, il progetto preliminare di Variante parziale n. 4, al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia, in data 07/04/2010 (pervenuto il 09/04/2010), per il pronunciamento di compatibilità come previsto dal sopracitato settimo comma; (*Prat. n. 040/2010*);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- ≡ popolazione: 3.127 nel 1971, 5.301 nel 1981, 6.605 nel 1991, 6.541 nel 2001, dati che registrano un trend demografico stabile nell'ultimo decennio;

- ≡ superficie territoriale di 810 ettari, così ripartiti: 147 di pianura (pari a circa il 18% del territorio comunale) e 663 di collina (pari a circa l'82% del territorio comunale). La conformazione fisico-morfologica evidenzia 505 ettari con pendenze inferiori ai 5° (pari a circa il 62% del territorio comunale); 295 ettari con pendenze comprese tra i 5° e i 20° (pari a circa il 36% del territorio comunale) e 10 ettari con pendenze superiori ai 20° (pari a circa il 2% del territorio comunale); per quanto attiene la Capacità d'Uso dei Suoli, 95 ettari rientrano nella *Classe I*[^] (pari a circa il 12% della superficie comunale) e 147 ettari rientrano nella *Classe II*[^] (pari a circa il 18% della superficie comunale). E' altresì interessato su una superficie di 184 ettari da "*Aree boscate*" (pari a circa il 23% del territorio comunale);
- ≡ risulta compreso nel *Circondario di Susa*, sub - ambito "*Area Susa-Avigliana*", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito e la propria partecipazione all'azione di coordinamento, di elaborazione e attuazione degli interventi che gli competono;
- ≡ individuato dal Piano Territoriale Regionale (P.T.R.) nell'ambito di approfondimento della Zona della "*Collina di Rivoli*", per il quale è prevista la formazione, da parte della Regione, di un Piano Paesistico di valenza sovracomunale;
- ≡ individuato dal Piano Territoriale Regionale (P.T.R.), nell'ambito di aree di particolare pregio ambientale e paesistico, la "*Collina Intermorenica di Avigliana*", per la quale è prevista la formazione, da parte della Provincia, di un Piano Paesistico o di un piano territoriale con specifica valenza paesistica di valenza sovracomunale;
- ≡ è individuato dal P.T.R. e confermato dall'art. 7.1 del P.T.C. come "*Centro Storico di interesse provinciale*";
- ≡ insediamenti residenziali: non è compreso tra i centri di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2);
- ≡ appartiene alla comunità "*Bassa Val di Susa e Val Cenischia*", composta da altri 22 comuni;
- ≡ sistema produttivo: è incluso, da parte del PTC, nel *Bacino di valorizzazione produttiva di Avigliana* con i comuni di Almese, Avigliana, Rosta, S. Ambrogio;
- ≡ infrastrutture viarie e di trasporto:
 - è attraversato dall'Autostrada A32 del Frejus (Torino - Bardonecchia), dalla S.S. n. 25 del Moncenisio nonché dalle Strade Provinciali n. 185 di Buttigliera Alta, n. 186 di Rosta;
 - è attraversato dalla linea ferroviaria Torino-Modane;
- ≡ assetto idrogeologico:
 - è attraversato dalla Dora Riparia il cui corso è compreso nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detti corsi d'acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/04 e s.m.i., in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
 - il "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico" (PAI), adottato dall'Autorità di Bacino del fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia l'inserimento in fascia A, B e C di 36 ettari (pari al 4% circa dell'intero territorio comunale);
- ≡ tutela ambientale: parte del territorio è sottoposta al vincolo di cui ai Decreti Ministeriali 1° agosto 1985, emanati ai sensi dell'art. 2 del D.M. 21/09/1984, denominati "Galassini", per i quali si applicano le disposizioni dell'art. 12 del P.T.R.;
- ≡ è classificato come sismico ai sensi della Legge n. 64 del 02/02/1974 ed in Classe 3 dall'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri datata 20/03/2003;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il progetto preliminare della Variante parziale n. 4 al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 22 del 31/03/2010 di adozione, finalizzati ad apportare alcune modifiche alle Norme Tecniche di Attuazione;

rilevato che, nello specifico, il progetto preliminare di Variante parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone di:

- art. 26: consentire l'uso del legno lamellare nelle coperture nei Centri storici;
- art. 28: trasferire parte della cubatura dei lotti edificabili interclusi *RE43* e *RE45* (Residenziale esaurita) all'interno delle aree *RE* per consentire ampliamenti e sopraelevazioni su edifici aventi una destinazione urbanistica residenziale e anche commerciale/terziario/artigianale, escludendo nuove unità abitative e ambiti assoggettati a vincolo paesaggistico con un limite per gli edifici bifamiliari di 150 mc;
- art. 35.2: eliminare le disposizioni in materia di insegne pubblicitarie riferite all'area *ICEI* (Impianti produttivi esistenti confermati esauriti) in quanto è in fase di redazione un apposito Regolamento (Piano degli impianti pubblicitari);
- schede *RN6* e *RN8* (residenziale nuovo impianto): monetizzare una parte delle aree a Servizi fino ad un massimo del 50% del valore da dismettere;

La documentazione allegata contiene altresì la verifica del rispetto del settimo comma dell'art. 17 L.R. 56/77 e riporta nella deliberazione d'adozione i termini d'esclusione dal processo di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) ai sensi della D.G.R. n. 13-8784 del 9 giugno 2008;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 24/05/2010;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 10/05/2010;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il progetto preliminare della Variante parziale n. 4 al P.R.G.C. del Comune di Buttigliera Alta, adottato con deliberazione del C.C. n. 22 del 31/03/2010, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali;
2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto progetto preliminare di Variante parziale al P.R.G.C. vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Buttigliera Alta la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta